



COMUNE DI CATANIA

Categoria.....
Classe.....
Fascicolo.....
Deliberazione N. 199

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - Modifica Regolamento - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2011.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2011.....Competenze..... 2011

Cap.....Art.....Spese per.....

Somma stanziata	€	
Aggiunta per storni	€	
Dedotta per storni	€	
Impegni assunti	€	
Fondo disponibile	€	

Visto ed iscritto a N. 199 del 14 maggio 2011

de.....Cap.....Art.....nel.....

partitativo uscita di competenza l'impegno di €

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addi 14-05 20 11

IL RAGIONIERE GENERALE

F. T. DOTT. GIAN LUCA F. M. M.

DIREZIONE:

PROT. N. 144316 del 14 maggio 2011

Il Compilatore.....

Visto

Il Direttore

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dott. G. Santonocito)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 144316 Reg. M. D. del 14 MAG. 2011.

Visto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

Curantia li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilaundici il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 20,31, nell'apposita sala del Palazzo di città, si è riunito, in seduta di prosecuzione, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Marco Consoli, e sono presenti i Sigg.ri Consiglieri.

1 BALSAMO L.	NO	2 BARRESI A.	SI
3 BELLAVIA G.	NO	4 BONICA A.	SI
5 BOTTINO M.	SI	6 CALANNA A.	SI
7 CASTELLI V.	SI	8 CASTORINA	SI
9 CUMINO S.	NO	10 CONDORELLI S.	NO
11 CONSOLI M.	SI	12 CORRADI A.	NO
13 CURIA B.	NO	14 D'AGATA R.	SI
15 DAIDONE L.	NO	16 D'AVOIA V. G.	NO
17 DI SALVO S.	SI	18 GELSOMINO R.	SI
19 GIUFFRIDA F.	NO	20 GRISTOLISI C.	SI
21 LA ROSA D.	NO	22 LA ROSA E.	SI
23 LI VOLSI V.	SI	24 LO PRESTI G.	SI
25 MARCO E.	NO	26 MARLETTA G.	SI
27 MESSINA A.	SI	28 MESSINA M.	NO
29 MIRENDA M.	SI	30 MONTEMACINO F.	SI
31 MUSUMECI S.	NO	32 NAVARRA F.	SI
33 NICOTRA C.	SI	34 PARISI V.	NO
35 PORTO A.	SI	36 RACITI F.	NO
37 SANTAGATI C.	SI	38 SCHIUTO A.	SI
39 SOFIA C.	NO	40 SUDANO V.	SI
41 TRICHINI F.	SI	42 TRINGALE A.	SI
43 TROVATO R.	SI	44 ZAMMATARO M.	SI
45 ZAPPALÀ L.	NO		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Gaspare Nicotri

OGGETTO: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - Modifica Regolamento - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2011.

Il sottoscritto dott. Giorgio Santonocito Direttore della Direzione Ragioneria Generale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- il Capo III del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- l'art. 49 del D. Lgs. N. 22/1997 (Decreto Ronchi) e s.m., come attuato dal D.P.R. 158/1999, stabiliva la progressiva abrogazione della T.A.R.S.U. e la sua sostituzione con una tariffa patrimoniale secondo i criteri e i parametri indicati nelle predette fonti normative (Tariffa di Igiene Ambientale - TIA 1) entro dicembre 2000;
- la legge 23/12/1999, n. 448, Legge finanziaria 2000, istituiva un sistema basato sull'introduzione graduale della TIA in rapporto alla percentuale di copertura dei costi raggiunta dai comuni nell'esercizio finanziario 1999;
- al termine posto dalla predetta Finanziaria sono seguite diverse proroghe per effetto delle Finanziarie 2003, 2004, 2005 e 2006;
- l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha introdotto la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, (Tariffa Integrata Ambientale - TIA 2) previa adozione, come indicato al comma 6, di apposito regolamento ministeriale che definisca gli elementi essenziali per la determinazione della tariffa;
- il comma 11 dello stesso art. 238 recita testualmente: *"11. Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti."*
- l'art. 1, c. 184, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"184. Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni: a) il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007;"*
- norme di analogo contenuto sono state previste anche per l'anno 2008 dall'art. 1, comma 166, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 e, per l'anno 2009, dall'art. 5, comma 1, del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13.
- successivamente l'art. 23, comma 21, del D. L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha differito il termine del 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2009.
- infine, detto termine è stato prorogato al 30 giugno 2010 dall'art. 8, comma 3, del D. L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25;

Visti:

- l'art. 77 bis, comma 30 del D. L. 112/2008, che testualmente recita: *"30. Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa dei rifiuti solidi urbani (TARSU)."*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 che rinvia il termine di deliberazione del bilancio di previsione 2011 alla data del 30 giugno 2011;
- il combinato disposto dell'art. 1, comma 1, lett. e) della L.R. 48/91, dell'art. 13, comma 3 della L.R. 7/92 e dell'art. 15, comma 3 della L.R. 44/91 che attribuisce al Consiglio Comunale, nella Regione Sicilia, la competenza della determinazione delle aliquote dei tributi, diversamente da quanto sancito dal T.U.E.E.L.L. 267/2000 per il resto delle regioni italiane, come interpretato anche dal TAR Sicilia, da ultimo con sentenza sez. di Palermo n. 1350/2009;

Considerato:

- che questo Ente, allo scopo di alleviare situazioni di disagio economico, individuale e familiare, ritiene possibile concedere un contributo, di importo pari all'aumento tariffario di cui alla presente deliberazione, ai soggetti che presentano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 9.000,00 (novemila/00), pari alla soglia massima del valore ISEE fino alla quale si configura, nella vigente normativa regionale, l'esenzione totale dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie per condizioni economiche, ad esclusione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per le quali è fissata una soglia differente;
- che, per l'ottenimento del contributo l'utente dovrà presentare apposita istanza, allegando alla stessa certificazione ISEE e copia dell'avvenuto pagamento della TARSU;
- che, pertanto, nel vigente regolamento TARSU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/94 e s. m. e i., è necessario inserire dopo l'art. 8 bis: "Esenzioni" l'articolo 8 ter: "Agevolazione speciale", il cui testo è il seguente:

Articolo 8 TER "Agevolazione Speciale"

"Per i locali adibiti a civile abitazione e relativo garage/box, i soggetti titolari di ISEE non superiore ad € 9.000,00 possono richiedere un contributo di importo pari all'aumento tariffario deliberato nell'anno 2011. Al fine di fruire della predetta contribuzione i contribuenti dovranno presentare apposita istanza allegando alla stessa:

Certificazione ISEE relativa alla situazione patrimoniale e reddituale dell'anno precedente;

- Copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della TARSU relativa all'anno per il quale si richiede il contributo.

La predetta istanza dovrà essere presentata presso le circoscrizioni municipali di appartenenza, su apposito modulo all'uopo predisposto, e verrà istruita dalla Direzione Servizi Socio-Sanitari, la quale provvederà all'adozione dei relativi provvedimenti."

- la superiore agevolazione va iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa ai sensi dell'art. 67, comma 3 del D. Lgs. 507/93;

Preso atto, altresì, che si rende necessario rimodulare le categorie di cui al vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, al fine di armonizzarle in vista del prossimo passaggio a TIA 2;

Verificato il rispetto di quanto previsto dagli artt. 61, comma 1, e 69, comma 2, del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e cioè che il gettito complessivo della Tassa non supera il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e non è inferiore al 50 (cinquanta) per cento del costo stesso;

Richiamato il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/1994, esecutiva ai sensi di legge, e s. m. e i.;

Ritenuto opportuno provvedere in merito alla modifica delle categorie e all'adeguamento delle tariffe T.A.R.S.U.;

Visti:

- il D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il D.L. 27 dicembre 2000 n. 392, convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2001 n. 26;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

PROPONE



Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di approvare** la nuova classificazione delle categorie di cui al vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, emanato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/94 e s. m. e i., riportata nel prospetto analitico comparativo, a tariffe vigenti, di cui all'allegato "A" facente parte integrante del presente atto.
2. **Di determinare**, a far data dal 1° gennaio 2011, le tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni come da successivo prospetto, dando atto che viene in tal modo operato un incremento indifferenziato del 8,50% rispetto alle tariffe 2010, per tutte le nuove categorie di utenza, oltre all'incidenza delle addizionali ex eca ed ex meca;



Tipo	Descrizione	Importo
1	Musei, biblioteche e associazioni	3,18
10	Ospedali	6,66
101	Scuole pubbliche e private	2,30
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,66
12	Banche ed istituti di credito	6,66
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri	7,80
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilic.	7,80
15	Negozi filatelia, tappeti, ombrelli	7,80
16	Banchi del mercato beni durevoli	22,08
17	Botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,80
18	Botteghe: idraulico, falegname, elettricista	7,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,80
2	Cinematografi e teatri	3,18
20	Attività ind.li con capannoni di produzione	7,80
21	Attività art.li di prod. beni specifici	7,80
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	11,22
24	Bar, caffè, pasticceria	11,22
25	Supermercato, macelleria, salumi, alimentari	11,22
251	Pane e pasta	11,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,22
28	Ipermercati di generi misti	11,22
281	Commercio ingrosso generi misti	7,80
29	Chioschi all'aperto	3,18
3	Autorimesse, rimesse per natanti e depositi di vario genere	3,18
30	Discoteche, night club, sale da ballo	3,18
4	Distributori di carburante e impianti sportivi	3,31
41	Aree ricreative turistiche e campeggi	3,31
51	Spagge attrezzate, stabilimenti balneari e simili	0,54
6	Esposizioni, autosaloni	3,31
7	Alberghi con ristorante	13,37
8	Alberghi senza ristorante	3,44
9	Casa di cura e riposo	6,66
90	Utenze domestiche	3,44
91	Collettività	3,44
92	Garage e box	2,76

3. Di inserire nel vigente regolamento TARSU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27/06/94 e s. m. e i., dopo l'art. 8 bis: "Esenzioni" l'articolo 8 ter: "Agevolazione speciale", il cui testo è il seguente:

Articolo 8 TER "Agevolazione Speciale"

"Per i locali adibiti a civile abitazione e relativo garage/box, i soggetti titolari di ISEE non superiore ad € 9.000,00 possono richiedere un contributo di importo pari all'aumento tariffario deliberato nell'anno 2011. Al fine di fruire della predetta contribuzione i contribuenti dovranno presentare apposita istanza allegando alla stessa:

- Certificazione ISEE relativa alla situazione patrimoniale e reddituale dell'anno precedente;
- Copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della TARSU relativa all'anno per il quale si richiede il contributo.

La predetta istanza dovrà essere presentata presso le circoscrizioni municipali di appartenenza, su apposito modulo all'uopo predisposto, e verrà istruita dalla Direzione Servizi Socio-Sanitari, la quale provvederà all'adozione dei relativi provvedimenti."



Vista altresì la deliberazione della Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia n. 803/2010 del 02/07/2010: "...3. Conclusivamente, la Sezione esprime avviso che: a. per i comuni che continuano ad applicare la TARSU quale regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ricorra ormai, essendo quello in corso teoricamente l'ultimo anno di applicazione della tassa, l'obbligo di assicurare con il gettito la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani interni";

Preso atto:

- che questo Comune adotta il sistema della tassa come disciplinata dal Capo III del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, e successive integrazioni e modificazioni;
- che dal combinato disposto delle norme che regolano nel complesso la materia in esame e, in particolare, dei richiamati commi 1 ed 11 dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006, emerge che i regolamenti Tarsu e TIA 1, già vigenti, continuano ad esplicare i loro effetti fino a quando non venga emanato il regolamento di cui al comma 6 dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006 che obbligherebbe tutti i comuni ad applicare la TIA 2;

Visto l'art. 61 del D. Lgs. 507/93 che testualmente recita:

"Gettito e costo del servizio.

1. Il gettito complessivo della tassa non può superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati di cui all'art. 58, né può essere inferiore, per gli enti di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, al 70 per cento del predetto costo, fermo restando per gli enti di cui alla lettera a) dello stesso articolo 45, comma 2, il disposto dell'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144. Per gli altri enti il gettito complessivo della tassa non può essere inferiore al 50 per cento del costo di esercizio. Ai fini dell'osservanza degli indicati limiti minimo e massimo di copertura dei costi si fa riferimento ai dati del conto consuntivo comprovati da documentazioni ufficiali e non si considerano addizionali, interessi e penalità.
2. Il costo di esercizio di cui al comma 1 comprende le spese inerenti e comunque gli oneri diretti ed indiretti. Per le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature si applicano i coefficienti stabiliti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Fra i costi di gestione delle aziende speciali, municipalizzate e consortili debbono essere compresi anche gli oneri finanziari dovuti agli enti proprietari ai sensi dell'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, da versare agli enti proprietari stessi entro l'esercizio successivo a quello della riscossione ed erogazione in conto esercizio.
3. Dal costo, determinato in base al disposto del comma 2, sono dedotte per quota percentuale, corrispondente al rapporto tra il costo di smaltimento dei rifiuti interni ed equiparati e quello relativo allo smaltimento dei rifiuti di cui all'articolo 2, terzo comma, n. 3), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, le entrate derivanti dal recupero e riciclo dei rifiuti sotto forma di energia o materie prime secondarie diminuite di un importo pari alla riduzione di tassa eventualmente riconosciuta nei confronti del singolo utente ai sensi dell'art. 67, comma 2.";

Considerato che nelle more della riforma del sistema di tassazione relativo ai servizi di igiene urbana, al fine della determinazione del livello di copertura dei costi si quantificano i costi stessi ai sensi del D. Lgs. n. 507/1993, dell'art. 1 comma 7 del D. L. n. 392/2000 convertito nella Legge n. 26/2001 e dell'art. 31 comma 23 della Legge n. 448/98, tenendo conto dell'intero costo dello spazzamento;

Esaminato il prospetto dei costi del servizio come da preconsuntivo 2010, predisposto dal competente Responsabile del Servizio, le cui risultanze finali sono di seguito riportate:



Tipologia dei costi 2010	Importo
1. Spese per il personale (stipendi, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, ecc.)	10.925.026,72
2. Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime (Pezzi di ricambio, carburanti e lubrificanti, vestiario, ecc.)	1.253.820,14
3. Prestazione di servizi (Manutenzioni, assicurazioni, canoni e corrispettivi, smaltimento, tributo speciale, ecc.)	48.323.136,75
4. Utilizzo beni di terzi (Canoni di locazione, ecc.)	118.510,00
5. Trasferimenti (Quote di concorso)	280.000,00
6. Interessi passivi su mutui	639.637,73
7. Imposte e tasse - IRAP	682.498,28
8. Oneri straordinari della gestione corrente (esenzioni, riduzioni, ecc.)	
9. A dedurre dal costo complessivo, ricavi da recupero e riciclo di rifiuti	236.991,38
Costo d'esercizio del servizio 2010	61.985.638,24

Dato atto che il gettito 2010 si è attestato in € 57.911.339,19, comprensivo di addizionali ex eca ed ex meca, pervenendo, pertanto, ad un tasso percentuale di copertura del 93,43%;

Constatato che le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe vigenti della tassa smaltimento rifiuti, invariate dal 2008, consentirebbero di conseguire, per l'esercizio finanziario 2011, un gettito di € 60.425.699,03 come segue:

- € 53.134.402,00 tassa pura;
- € 1.798.051,66 quale ampliamento base imponibile derivante da recupero evasione effettuato nel 2010;
- € 5.493.245,37 addizionali ex Eca ed ex Meca;

Vista la nota prot. n. 38297 del 09/02/2011 della Direzione Ecologia Ambiente e N.U. che quantifica i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti previsti per l'esercizio finanziario 2011, con un incremento complessivo rispetto all'esercizio 2010 di € 7.700.000,00 articolato nel modo seguente:

- | | |
|--|-------------------------|
| a) Interventi in appalto a terzi - nuovo affidamento servizio di igiene urbana | + € 5.000.000,00 |
| b) Canone discarica controllata rifiuti - nuova tariffa, comprensiva di oneri pretrattamento rifiuti, stabilita da organi regionali (ARTA) | + € 3.700.000,00 |
| c) Riduzione da parte degli organi regionali tributo speciale per il deposito in Discarica | - € 1.000.000,00 |
| Totale | + € 7.700.000,00 |

Preso atto che:

- Il gettito a tariffe vigenti per il 2011 di € 60.425.699,03, rapportato al costo d'esercizio 2010, ammontante ad € 69.685.638,24, incrementato di € 7.700.000,00 come dalla citata nota della Direzione Ecologia, fermerebbe la percentuale di copertura dei costi all'86,71%;
- per il mantenimento di un livello di copertura del costo del servizio del 100%, si renderebbe necessario procedere ad un incremento delle tariffe della tassa del 15%;

Considerato che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ avente ad oggetto " Addizionale Comunale all'Accisa sull'energia elettrica" è stata approvata la maggiorazione della tariffa per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis e 2 ter della Legge 26/02/2011 n° 10 di conversione del Decreto Legge 29/12/2010, n° 225;
- dalla proiezione, tra le attuali tariffe e il predetto aumento, si evince un presunto introito di € 4.000.000,00 ;
- i Comuni destinano l'introito, ai sensi del predetto disposto normativo, alla copertura integrale dei costi diretti ed indiretti dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti;

Ritenuto che:

- per quanto premesso, al fine del mantenimento di un livello di copertura del costo del servizio del 100%, si rende indispensabile procedere ad un incremento delle tariffe della tassa del 8,50%, onde poter conseguire un gettito complessivo di € 69.561.883,44, composto come segue, con un tasso di copertura del servizio pari 100% dei costi:
 € 54.932.453,66 tassa pura (comprensiva dell'ampliamento della base imponibile)
 € 4.669.258,56 aumento tariffe 8,50%
 € 5.960.171,22 addizionali ex eca ed ex meca;
 € 4.000.000,00 addizionale Comunale all'Accisa sull'energia elettrica;
- si rende opportuno operare l'aumento in modo indifferenziato su tutte le categorie di utenza;



OGGETTO: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - Modifica regolamento - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2011.

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Catania li</p> <p>IL DIRETTORE</p> 	<p>Si da atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Catania li</p> <p>IL DIRETTORE</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 12/12/1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa è di €.</p> <p>Va imputata al capitolo</p> <p>Catania li</p> <p>IL DIRETTORE IL RAGIONIERE GENERALE (Dott. G. Santonocito)</p> 	<p>IL RAGIONIERE GENERALE</p> 
<p>Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 48/1991.</p> <p>IL RAGIONIERE GENERALE</p> <p>IL RAGIONIERE GENERALE</p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p>	
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati - Parte integrante:

merito all'adeguamento delle Tariffe TARSU;"

- Nella parte propositiva della proposta di deliberazione **cassare**, nella 4^a pagina, il seguente punto 1. "1. Di approvare la nuova classificazione delle categorie di cui al vigente Regolamento di cui all'allegato "A" facente parte integrante del presente atto.";
- **cassare** il seguente punto 2. "Di determinare, a far data dal 1° Gennaio 2011ex Eca ed ex Meca: (incluso il successivo prospetto)"
- **cassare**, nella 5^a pagina, il seguente punto 3. "3. Di inserire nel vigente Regolamento TARSU approvato la quale provvederà all'adozione dei relativi provvedimenti."
- **cassare**, nella 6^a pagina, il seguente punto 4. "4. Di dare atto che la nuova pari al 100%."
- **Aggiungere** nella parte propositiva al posto dei cassati punti 1., 2., 3. e 4., i seguenti punti 1., 2., e 3.:

"1. Di determinare, a far data dal 1° gennaio 2011, le tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni attraverso un incremento indifferenziato del 8,50% rispetto alle tariffe 2010, oltre all'incidenza delle addizionali ex ECA ed ex MECA;"

"2. Di dare atto che per l'ottenimento del contributo, di cui in parte motiva, l'utente dovrà presentare, presso le Circoscrizioni Municipali di appartenenza, apposita istanza, su modello all'uopo predisposto, allegando alla stessa certificazione ISEE relativa all'anno precedente e copia della documentazione attestante l'avvenuto integrale pagamento della TARSU relativa all'anno per la quale si richiede il contributo. Il predetto contributo dovrà essere erogato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione dell'istanza ed è, in ogni caso, compatibile con qualsiasi altra forma di intervento assistenziale erogato, a qualsiasi titolo, dall'Amministrazione comunale. La predetta istanza verrà istruita dalla Direzione Decentramento, che provvederà ad inviare con cadenza settimanale l'elenco delle istanze accolte alla Ragioneria Generale la quale adotterà i relativi provvedimenti."

"3. Di dare atto che le tariffe così come aumentate al precedente punto 1. consentono di stimare il gettito complessivo della TARSU in €. 69.561.883,44, di cui €. 5.960.171,22 per addizionali ex ECA ed ex MECA, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 con un tasso di copertura dei costi, come nella parte motiva determinato pari al 100%".

- **Rinumerare** i restanti punti 5., 6., e 7. rispettivamente in: 4., 5. e 6.
- **Cassare** nella sesta pagina nell'oggetto della proposta di deliberazione le parole: "Modifica regolamento".
- **Cassare** nella sesta pagina la frase: " Dichiarare la presente palesi."

Ritenuto, inoltre, che i Consiglieri Castorina e D'Agata hanno presentato un emendamento, di seguito elencato, sul quale sono stati favorevolmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile, che l'Amministrazione ha fatto proprio in aula e che pertanto costituisce parte integrante della proposta di deliberazione:

Emendamento presentato dai Consiglieri Castorina e D'Agata

Nella parte dispositiva

dopo "Approva la proposta di deliberazione indicata in premessa per farla propria"
Aggiungere il seguente comma:

"Inviare la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per le eventuali determinazioni di competenza in ordine alla formulazione del parere che dovrà esprimere lo stesso Collegio sul Bilancio di previsione 2011"

Ritenuto, altresì, che i Consiglieri La Rosa E. e Montemagno hanno presentato un ulteriore emendamento sul quale è stato espresso parere tecnico favorevole nei limiti dei regolamenti e norme vigenti, e parere di regolarità contabile favorevole nei limiti delle eventuali economie di costo dovendo risultare mantenuto il cogente equilibrio finanziario: costo/gettito, che l'Amministrazione ha fatto proprio in aula, e che pertanto costituisce parte integrante della proposta di deliberazione;

Emendamento presentato dai Consiglieri La Rosa E., e Montemagno

Inserire nella parte deliberativa dopo il capoverso "approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, per farla propria" il seguente capoverso:

Di impegnare l'Amministrazione Comunale, entro 60 (sessanta) giorni, a predisporre i provvedimenti amministrativi e se necessario inviare al Consiglio Comunale gli atti deliberativi in grado di garantire la riduzione dei costi generali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché agevolazioni in favore dei cittadini contribuenti a partire dai prossimi esercizi finanziari attraverso il potenziamento e miglioramento della raccolta differenziata anche nella modalità "porta a porta".

Rilevato, inoltre, che sono stati presentati degli emendamenti da parte di alcuni Consiglieri Comunali e successivamente ritirati dagli stessi proponenti;

Considerato, altresì, che il Consigliere D'Agata ha presentato il seguente Ordine del giorno, votato ed approvato in aula dal Consiglio Comunale, e che pertanto costituisce parte integrante della medesima:

Ordine del Giorno presentato dal Consigliere D'Agata

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CATANIA

Rilevata la necessità di promuovere, anche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale Sicilia 08/04/2010 n. 9, iniziative di sostegno della raccolta differenziata;

Ritenuta altresì l'opportunità di costituire un comitato indipendente per la verifica dello stato di attuazione della raccolta differenziata e la qualità dei servizi;

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale a dare concreta e puntuale applicazione a quanto stabilito dall'art. 4 della legge regionale 08/04/2010 n. 9 e specificatamente di promuovere attività educative, formative e di comunicazione ambientale a sostegno della raccolta differenziata nonché di istituire con urgenza e formalmente un comitato indipendente costituito da rappresentanti di associazioni ambientaliste, di consumatori e di comitati civici.

Posto in votazione il superiore ordine del giorno in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito: consiglieri presenti n. 28 (Barresi, Bonica, Bottino, Calanna, Castelli, Castorina, Consoli, D'Agata, Di Salvo, Gelsomino, Giustolisi, La Rosa E., Li Volsi, Lo Presti, Marletta, Messina A., Mirenda, Montemagno, Navarra, Nicotra, Porto, Santagati, Sciuto, Sudano, Trichini, Tringale, Trovato, Zammataro, votanti n. 20,

4. Di dare atto che la nuova formulazione delle categorie con le rispettive tariffe di cui al punto 2) consente di stimare il gettito complessivo della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in € 59.561.383,44, di cui € 5.960.171,22 per addizionali ex meca ed ex eca, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011, con un tasso di copertura dei costi, come nella parte motiva determinato, pari al 100%.
5. Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 69, comma 4, del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507.
6. Di disporre che il Servizio Tributi del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate.
7. Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Il Direttore
(Dott. Giorgio Santonocito)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. _____ del _____

Oggetto: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - Modifica Regolamento - Determinazione del piano dei costi e delle tariffe per l'esercizio finanziario 2011.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 - 2° comma - della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione;

Considerato che l'Amministrazione ha presentato un emendamento, sub-emendato da alcuni sub-emendamenti, di seguito elencati, presentati da diversi Consiglieri, sui quali sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile, che l'Amministrazione ha fatti propri e che, pertanto costituiscono parte integrante della proposta di deliberazione:

Sub-emendamento all'emendamento dell'Amministrazione presentato dai Consiglieri Montemagno, La Rosa E., Bonica.

Nella parte propositiva al punto "2" alla fine del secondo comma "la predetta istanza verrà istruita..... la quale adotterà i relativi provvedimenti".

Aggiungere

è fatto obbligo alla Direzione Decentramento di effettuare, a campione, nella misura minima del 30% delle richieste accolte, tutti gli accertamenti e le verifiche sulla documentazione presentata a supporto delle richieste medesime.

Sub-emendamento all'emendamento dell'Amministrazione presentato dai Consiglieri Di Salvo ed altri.

Cassare "45 (quarantacinque)" aggiungere "30 (trenta)".

Cassare "dalla Direzione Decentramento" aggiungere "dalla Direzione Servizi Socio – Sanitari".

Sub-emendamento all'emendamento dell'Amministrazione presentato dai Consiglieri Zammataro ed altri.

Aggiungere dopo il punto 2 nella parte propositiva il seguente 3° comma:

"Qualora il contributo non dovesse essere erogato dagli uffici competenti entro il termini previsto in delibera, dovranno essere corrisposti oltre al contributo anche gli interessi maturati dal giorno della scadenza dei termini fino alla data di erogazione. Gli interessi saranno calcolati tenuto conto del tasso di interesse legale".

EMENDAMENTO PRESENTATO DALL'AMMINISTRAZIONE

- Nell'oggetto della proposta di deliberazione **cassare** le parole: "Modifica regolamento".
- Nella parte motiva della proposta di deliberazione, nella 4^a pagina, al terzo rigo dopo le parole "concedere un contributo " **aggiungere** le parole, "ai cittadini residenti nel Comune di Catania, per i locali adibiti a civile abitazione e relativo garage/box, per l'anno 2011 – da iscrivere nel bilancio di previsione 2011 quale autorizzazione di spesa -"
- Nella parte motiva della proposta di deliberazione **cassare**, nella 4^a pagina, da "che, pertanto, nel vigente Regolamento TARSU," fino a "..... in vista del prossimo passaggio a TIA 2;"
- Nella parte motiva della proposta di deliberazione **sostituire**, nella 4^a pagina, "Ritenuto opportuno provvedere in merito alla modifica delle categorie e all'adeguamento delle Tariffe TARSU;" con "Ritenuto opportuno provvedere in

contrari n. 0, astenuti n. 8 (Bonica, Bottino, Calanna, Giustolisi, Porto, Sciuto, Sudano, Trichini).

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale

Considerato, infine, che sono stati presentati due ulteriori Ordini del Giorno, votati e non approvati dal Consiglio Comunale;

Posta, dunque, in votazione, dopo ampio dibattito, dal Presidente M. Consoli, la superiore proposta di deliberazione, così come emendata e sub-emendata, sulla quale sono stati favorevolmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile;

con la seguente votazione espressa in forma palese, mediante impianto elettronico:
esito della votazione: consiglieri presenti 28, votanti 24, voti favorevoli 16, voti contrari 8, astenuti 4 (Bonica, Calanna, Giustolisi e Trichini);

APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

INTELLIGIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La proposta di deliberazione è redatta in forma di delibera e non di regolamento.

Nella parte motiva della proposta di deliberazione, nella 4ª parte, si legge: dopo le parole "concedere un contributo" aggiungere le parole "in misura pari al 10% del Comune di Catania per i costi della civile abitazione e relativo pagamento per l'anno 2011" - da leggere nel piano di previsioni 2011-2012 alla voce "spese di gestione".

Nella parte motiva della proposta di deliberazione si legge: nella 4ª parte, si legge: "una parte del contributo" aggiungere le parole "in misura pari al 10% del Comune di Catania per i costi della civile abitazione e relativo pagamento per l'anno 2011" - da leggere nel piano di previsioni 2011-2012 alla voce "spese di gestione".

Nella parte motiva della proposta di deliberazione si legge: nella 4ª parte, si legge: "una parte del contributo" aggiungere le parole "in misura pari al 10% del Comune di Catania per i costi della civile abitazione e relativo pagamento per l'anno 2011" - da leggere nel piano di previsioni 2011-2012 alla voce "spese di gestione".